

Il dono di Chiara: nuove divise al reparto

L'ex paziente ha disegnato le casacche, finanziate dalla Fondazione Maramotti

– CASTELNOVO SOTTO –

HA TRASCORSO parte della sua vita al policlinico **San Matteo** di Pavia, nel reparto di Oncoematologia pediatrica, per curare una malattia del sangue, il Morbo di Cooley. Una patologia dalla quale è guarita grazie alle cure ricevute, compreso un trapianto di cellule staminali. Durante uno dei tanti controlli effettuati nel day-hospital, Chiara, 18 anni, residente a Castelnuovo Sotto, iscritta al corso di moda all'Itis Nobili di Reggio (che preferisce non rivelare il suo cognome per ragioni di riservatezza), ha avuto un'idea: rinnovare le divise degli operatori del reparto ospedaliero.

«Guardavo come erano vestite le infermiere e ho detto: le vostre divise sono orrende, sembrano dei pigiami. Come risposta mi hanno invitato a pensare a nuove divise. Ho accettato l'invito e questo è il risultato». Il progetto si è concretizzato grazie al sostegno di Fondazione **Soleterre** con la collaborazione di Natasha Stefanenko, testimonial storica dell'associazio-

ne. Oggi 104 divise per medici e infermieri e 100 magliette per i bambini pazienti dell'Oncoematologia pediatrica, realizzate su disegno di Chiara, sono state donate dalla Fondazione Giulia Maramotti di Reggio.

«Il mio compito – ha spiegato Chiara ieri mattina, in occasione della consegna ufficiale a Pavia – è stato quello di preparare il bozzetto. Poi i bambini ricoverati nel reparto l'hanno reso più vivace con tanti colori: abbiamo escluso solo il rosso, perché ricorda il sangue, e il nero e il marrone che sono troppo cupi».

Alla cerimonia di consegna, oltre

**ALL'OSPEDALE
DI PAVIA**

**lo ho disegnato i bozzetti
Poi i bambini ricoverati
nel reparto l'hanno
reso più vivace
con tanti colori**

a Chiara, a sua madre e a Natasha Stefanenko, sono intervenuti anche Nunzio Del Sorbo, direttore generale del **San Matteo**, Marco Zecca, primario del reparto di Oncoematologia Pediatrica, Damiano Rizzi, presidente di Soleterre, Fausto Spadoni della Fondazione Giulia Maramotti, oltre a Giusy Grugnetti, direttrice del Sitra (il servizio infermieristico del Policlinico).

«Grazie alle divise disegnate da Chiara – ha detto Damiano Rizzi – questo sarà uno dei reparti più all'avanguardia anche nel modo di presentarsi, in maniera accogliente e colorata». «Diciamo grazie a questa meravigliosa ragazza – ha aggiunto il rappresentante di Soleterre – che è stata seguita dalla nostra associazione e che oggi realizza un sogno». La cerimonia di consegna delle divise è stata anche l'occasione per uno scambio di auguri natalizi, con Natasha Stefanenko a fare da madrina, abbracciando più volte la giovane Chiara, come segno di riconoscenza del suo bel gesto creativo.

Antonio Lecci



IL GRUPPO

Il progetto si è concretizzato grazie al sostegno di Fondazione **Soleterre** con la collaborazione di **Natasha Stefanenko**, testimonial storica dell'associazione; **Chiara** al centro